

La Germania accusa l'Italia Assalto immigrati

# «Clandestini pagati per venire ad Amburgo»

Le autorità tedesche: «Offerti 500 euro per lasciare i centri di accoglienza»

■ Un'accusa pesante, che rischia di creare un caso diplomatico. Secondo quanto riferito dall'agenzia tedesca Dpa, che cita gli organismi addetti all'immigrazione della città-Stato di Amburgo, le autorità italiane avrebbero incoraggiato, anche con denaro, i migranti giunti dall'Africa a proseguire per la Germania. «Circa 300 persone, provenienti da Libia, Gana e Togo sono finite nella città anseatica, nonostante dovessero essere accudite in Italia», scrive l'agenzia. I profughi hanno ottenuto 500 euro per proseguire il loro viaggio, scrive

*Spiegel* online citando il ministero dell'Interno federale. Diversi profughi rimarrebbero, in Germania, senz'altro, perché non avrebbero diritto ad alcun sostegno nel Paese: non avrebbero infatti alcun permesso di lavoro e nessun diritto alle prestazioni sociali locali, ha spiegato il senatore dell'Spd Detlef Scheele. «Sarebbe irresponsabile dar loro false speranze, il viaggio di ritorno è l'unica opzione». Il ministro ha sottolineato che «sarebbe irresponsabile incentivare false attese, il ritorno è l'unica opzione» e bisogna rispettarli «dove pos-

sono lavorare e dove hanno un diritto di soggiorno: ciò è possibile in Italia o nei loro Paesi d'origine». Il quotidiano *Die Welt* pubblica il contenuto di una lettera di due pagine che il Ministero federale dell'Interno ha inviato alle autorità dei Länder responsabili per l'accoglienza degli stranieri in cui si afferma che l'Italia avrebbe offerto il denaro a parecchi migranti dall'Africa. Nel documento è scritto che «cittadini di Paesi ter-



zi (esterni all'Ue, ndr), secondo quanto da loro dichiarato, hanno ottenuto 500 euro dalle autorità italiane per lasciare volontariamente i centri di accoglienza in via di chiusura». Nella lettera si aggiunge che «ai profughi il denaro è stato messo in mano con l'invito a recarsi in Germania». Nel frattempo sono arrivati ad Amburgo oltre 300 migranti, lavoratori provenienti da Nigeria, Togo e Ghana, che dopo lo scoppio della guerra civile in Libia si sono rifugiati in Europa e sono ora accampati all'aperto in città.

